

Capalbio Cinema



di Vincenza Fanizza

FIRENZE- Al via la XIX edizione di “Capalbio Cinema”, che si terrà dal 28 al 31 dicembre 2012, nella incantevole cornice della maremma Toscana di Capalbio.

“Il Festival- spiegano gli organizzatori- fondato nel 1994 da Stella Leonetti, padrino Michelangelo Antonioni, resiste come uno dei momenti di punta del panorama italiano dei corti, e si conferma una vetrina di approfondimento che sa chiamare a raccolta il grande cinema, i grandi artisti e i maestri del pensiero intorno alla domanda per cosa vale la pena fare cinema”. In fatti, organizzato dall’Associazione 3D in collaborazione con la Fondazione Sistema Toscana, il Festival promuove da quasi vent’anni il cortometraggio d’autore italiano e internazionale.

“L’idea lanciata l’anno scorso da Capalbio- continuano gli organizzatori- che i corti siano in realtà aggiornatissime ‘Mappe Nautiche’ per navigare in un mondo in sconvolgente mutamento, sta contagiando la comunità del cinema. Per il secondo anno il Bando ‘World of Maps’ ha avuto

un'adesione entusiasta e ha raccolto le sue Mappe da tutto il mondo”.

Infatti più di 800 corti sono giunti al Festival e sono stati selezionati da esperti delle varie aree del globo.

Dopo il successo del Focus sul cinema del nord Africa e del Medio Oriente del 2011 quest'anno l'attenzione si sposta verso l'Estremo Oriente. Sono arrivati a Capalbio lavori provenienti dal Giappone, da Singapore, dalla Corea, dal Vietnam, dall'Indonesia e dalla Cina con le nuove tendenze, le speranze e i timori dei cineasti di quell'area del mondo.

“Perciò quest'anno, nell'inedito e promettente scorcio di fine anno- concludono gli organizzatori- il Festival sarà tutto dedicato alla 'Caccia alle Isole del Tesoro' nascoste tra 'le Mappe' del nuovo cinema. Tommaso Mottola, direttore artistico, ha invitato una vera e propria 'ciurma di pirati', tra i quali spicca Enrico Ghezzi, per condurci in questa avventurosa esplorazione ed entrare nel nuovo anno con un ricchissimo bottino di idee. Occhi puntati allora sulle Mappe, cioè sui corti che a Capalbio ridisegnano il pianeta e sulle nuove tendenze del cinema che arriva da tutto il mondo e in particolare dal Far East. E pronti all'arrembaggio con Dario Argento, uno dei grandi maestri del cinema italiano che porterà al Festival i suoi mini horror. Il 29 Dicembre incontrerà il pubblico e un altro Grande Pirata a sorpresa”.